

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1241.

Reg. CEE n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione Docup Obiettivo 2 1997/99, Misura 2.4.1 Approvazione direttive per la rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese ammesse a contributo e per il monitoraggio Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1258.

Individuazione dei servizi regionali di riferimento e istituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione, diagnosi e cura del diabete mellito in età pediatrica Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1270.

Accreditamento provvisorio del centro ambulatoriale privato per la dialisi «Cer. Lab. S.r.l.» via Amelia n. 6, Roma, per un numero complessivo di 10 posti dialisi di cui 2 HbsAg. Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1278.

Proroga termini per la presentazione delle domande per accedere ai benefici per favorire le comunità giovanili. Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2000, n. 1400.

Legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73. Diniego di riconoscimento personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione «Girolamo Fabrizio» di Acquapendente (Viterbo) Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2000, n. 122.

Comune di Roma. Realizzazione passerella pedonale in via Tiburtina in corrispondenza della stazione S. Maria del Soccorso della metropolitana tratto Termini-Rebibbia a cura della I.M. Intermetro S.p.a. Determinazione indennità di esproprio Pag. 37

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2000, n. 200.

Comune di Roccantica (Rieti). Concessione in deroga alle norme urbanistiche vigenti per la realizzazione di un centro europeo per le Arti-terapie in zona agricola in località Scheggia di Roccantica Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2000, n. 224.

Comune di Anzio. Espropriazione area occorrente per la realizzazione di un campo di calcio in località Falasche. Esproprio definitivo Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 aprile 2000, n. 225.

Comune di Tivoli. Espropriazione aree per la realizzazione di opere di urbanizzazione nel p.z. n. 3 «Villa Adriana». Revoca parziale del decreto Presidente della Giunta regionale del Lazio, n. 1456/94 di esproprio Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 256.

Legge regionale 1° settembre 1999, n. 17. Costituzione della commissione provinciale per l'artigianato di Frosinone. Nomina dei componenti Pag. 41

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 257.

Legge regionale 1° settembre 1999, n. 17. Costituzione della commissione provinciale per l'artigianato di Rieti. Nomina dei componenti Pag. 42

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 258.

Legge regionale 1° settembre 1999, n. 17. Costituzione della commissione provinciale per l'artigianato di Viterbo. Nomina dei componenti Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 259.

Legge regionale 1° settembre 1999, n. 17. Costituzione della commissione provinciale per l'artigianato di Latina. Nomina dei componenti Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 260.

Legge regionale 1° settembre 1999, n. 17. Costituzione della commissione provinciale per l'artigianato di Roma. Nomina dei componenti Pag. 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2000, n. 274.

Legge regionale 8 novembre 1977, n. 43. Affidamento incarico. Sostituzione membro componente della 2ª sezione del Comitato tecnico consultivo regionale. Modalità determinazione compensi membri esterni Pag. 45

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 APR. 2000

=====

ADDI' **11 APR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: PRESIDENTE BADALONI ❖ ASS. RI DONATO ❖ HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N° 1258

OGGETTO: Individuazione dei servizi regionali di riferimento e istituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione, diagnosi e cura del diabete mellito in eta' pediatrica.



INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI REGIONALI DI RIFERIMENTO E
ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER LA PREVENZIONE,
DIAGNOSI E CURA DEL DIABETE MELLITO IN ETÀ PEDIATRICA

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

Vista la legge 16/3/87 n° 115 concernente "Disposizioni per la prevenzione del diabete mellito";

Visto il d.lgs. n° 502/92 e successive modificazioni;

Vista la d.g.r. del 29/12/93 n° 1170 "Progetto Lazio- diabete".

Visto il D.P.R. 23 luglio 98 "Approvazione del Piano Sanitario nazionale per il triennio 1998/2000;

Considerato che per quanto riguarda il diabete mellito il Piano Sanitario Nazionale si impegna a favore del continuo miglioramento e della costante verifica della qualità dell'assistenza, anche in relazione alla normativa esistente in tema di prevenzione e cura (L. 115/87);

Vista la proposta di piano sanitario regionale del triennio 2000/02;

Considerato che la suddetta proposta di piano rileva che nei confronti della malattia diabetica, gli interventi del SSR si devono orientare su tre aree distinte di trattamento riferite alla qualità dell'assistenza di base, dell'assistenza specialistica e dell'assistenza generale, in relazione ad obiettivi ed interventi specifici;

Considerato che la rilevanza della malattia diabetica nel Lazio è testimoniata da dati di mortalità (1,9/10000, lievemente superiori a quelli disponibili nel resto d'Italia) ed a tassi di ospedalizzazione del 25/10000, limitandosi ai soli casi con VARG riferibile a diabete;

Considerato che il diabete di tipo I, insulino dipendente e ad insorgenza giovanile, si presenta con un quadro clinico di complessa gestione e di grande suscettibilità di eventi indesiderati di scompenso che possono mettere a rischio la vita stessa del paziente;

Considerato che in Italia ci sono 7.9 nuovi casi all'anno di diabete di tipo I ogni 100.000 bambini fino ai 14 anni e che nella Regione Lazio ci sono circa 70 nuovi casi l'anno;

Considerato inoltre che per le sue caratteristiche, il diabete di tipo I (in particolare per la necessità di sottoporre il bambino a quotidiani controlli della glicemia, a 3-4 somministrazioni al giorno di insulina e al rischio di contrarre complicanze acute e croniche, etc.) richiede standard assistenziali e specifiche linee guida per ottenere un controllo ottimale della malattia;

Ritenuto che per quanto sopradetto appare necessario porre in essere, tra l'altro azioni per la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura del diabete in età pediatrica;

Ritenuto quindi necessario:

- individuare servizi regionali di riferimento per la prevenzione, diagnosi e cura del diabete in età pediatrica,
- istituire un gruppo di lavoro composto dai responsabili dei servizi regionali di riferimento individuati e da un rappresentante dell'Associazione per il Diabete infantile e giovanile (ADIG) con l'obiettivo prioritario di elaborare:
 - 1) strumenti di rilevazione per attivare flussi informativi adeguati;
 - 2) proposte di sensibilizzazione e di corretta informazione rivolte in particolare agli operatori di sanità pubblica al personale delle strutture educative e ricreative;
 - 3) linee guida per il miglior trattamento della malattia diabetica in età pediatrica;
 - 4) protocolli operativi di raccordo tra le diverse strutture sanitarie coinvolte nel processo terapeutico;

Considerato che con la succitata D.G.R. 11790/93 sono stati individuati tra gli altri i seguenti servizi regionali di riferimento in età giovanile:

- Servizio di diabetologia pediatrica II Clinica pediatrica Università "La Sapienza";
- Servizio di diabetologia, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro;

Considerato che risultano attivati i servizi diabetologici in età giovanile

- Policlinico Universitario "A.Gemelli" Clinica pediatrica;
- Ospedale Bambino Gesù di Roma Patologia endocrina autoimmune -
- Università degli studi "Tor Vergata" Clinica Pediatrica

Considerato che con nota prot. 99 /60 del 19/1/2000 veniva richiesta ai responsabili dei servizi suindicati la disponibilità alla partecipazione al gruppo di lavoro da istituire presso l'assessorato Salvaguardia e Cura della Salute per le finalità sopradescritte;

Considerato che gli operatori sanitari sottoindicati responsabili delle strutture volte alla prevenzione e cura della malattia diabetica in età pediatrica:

Prof. G. Multari- Policlinico Umberto I

Prof. G. Marietti Policlinico A. Gemelli

Dr. A. Crinò Ospedale Bambino Gesù (Roma)

Dr. L. Lucentini Ospedale Bambino Gesù (Palidoro)

Prof. B. Boscherini Ospedale S. Eugenio;

hanno confermato la disponibilità alla partecipazione al gruppo di lavoro;

Considerato inoltre che il Presidente dell'Associazione per il Diabete Infantile e Giovanile (ADIG) Lazio, Raffaella Sommacal ha confermato la propria disponibilità alla partecipazione al Gruppo di lavoro.

Vista la l. 127/97



DELIBERA

Di individuare quali servizi diabetologici di riferimento per il diabete di tipo insulinadipendente in età pediatrica i seguenti servizi specifici:

- Il Clinica pediatrica Università "La Sapienza" Roma;
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro
- Clinica pediatrica del Policlinico Universitario "A.Gemelli Roma";
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Patologia endocrina autoimmune;
- Clinica Pediatrica dell'Università degli studi "Tor Vergata.

Di istituire presso l'assessorato alla Salvaguardia e Cura della salute un gruppo di lavoro con l'obiettivo prioritario di elaborare:

- 1) strumenti di rilevazione per attivare flussi informativi adeguati;
- 2) proposte di sensibilizzazione e informazione rivolte in particolare agli operatori di sanità pubblica al personale delle strutture educative e ricreative;
- 3) linee guida per il miglior trattamento della malattia diabetica in età pediatrica;
- 4) protocolli operativi di raccordo tra le diverse strutture sanitarie coinvolte nel processo terapeutico,

composto da:

Prof. Giuseppe Multari- Policlinico Umberto I
Prof. Giovanni Marietti Policlinico A. Gemelli
Dr. Antonino Crinò Ospedale Bambino Gesù (Roma)
Dr. Lucio Lucentini Ospedale Bambino Gesù (Palidoro)
Prof. Brunetto Boscherini Ospedale S. Eugenio;
Sig.ra Raffaella Sammacal - PRESIDENTE ADIG LAZIO

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal dirigente dell'UFFICIO SPECIALE TUTELA SOGGETTI DEBOLI SUO delegato.

Il suddetto gruppo avrà la durata di un anno a partire dalla data di approvazione del presente atto, con sedute a cadenza mensile.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente atto non è soggetto all'approvazione della della Commissione di Controllo degli atti regionali in conformità della L. 127/97.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



4 MAG. 2000